



Il bulgaro Kirilov torna oggi titolare



Esordio dal primo minuto per Nicola Falasco

IL DERBY

Lumezzane Difesa e centrocampo ok I guai sono davanti

Ma il cruccio maggiore di Gianluca Festa è non poter essere oggi in panchina

LUMEZZANE Non l'ha presa affatto bene e non poteva essere altrimenti. Dopo l'espulsione di domenica a Cremona Gianluca Festa non potrà vivere in campo l'atteso derby con la FeralpiSalò, sostituito in panchina da Nadir Brocchi: «È la prima volta che mi capita da quando faccio l'allenatore, ma so già che soffrirò parecchio prima e durante la partita». Il mister era solito caricare la squadra anche nell'intervallo nel chiuso degli spogliatoi, non potrà farlo in un match che mette in palio la leadership provinciale di Lega Pro. «E questo mi mancherà molto. Resta pur sempre, in ogni caso, una partita da tre punti, che noi vogliamo interpretare al meglio, anche per continuare la striscia positiva che abbiamo iniziato da un mese a questa parte».

Se la gara di Coppa Italia contro l'AlbinoLeffe ha fornito qualche valida indicazione, ha pure creato qualche contrattempo: «Ho avuto delle risposte positive, anche se facciamo un po' troppa fatica a trovare la via del gol. È un buon segno tuttavia che davanti alla porta ci arriviamo spesso. Ad ogni modo è stata una giornata abbastanza dispendiosa, anche perché il match si è protratto sino al 120' ed i titolari che non hanno giocato non si sono potuti allenare come generalmente fanno il giovedì». Alla FeralpiSalò ed a come affrontarla Festa dice di aver cominciato a pensarci solo da venerdì: «È una squadra molto giovane, come del resto la nostra, con dei valori importanti. Davanti sono rapidi ed efficaci nell'uno contro uno. Cercheremo di gestire la partita. C'è interesse da parte dei media locali e penso che anche i tifosi verranno in buon numero, ma resta pur sempre una partita di campionato ed i punti in palio sono gli stessi».

Festa ha ampia varietà di scelta in difesa ed a centrocampo, ma non in attacco. Samb è squalificato, Torri non è ancora pronto, anche se è stato convocato, e il giovane Galuppini partirà dalla panchina. Davanti toccherà ad Inglese fare la boa, avendo ai fianchi Baraye e Kirilov. In alternativa Baraye potrebbe iniziare da trequartista alle spalle delle due punte. La difesa, collaudata ed imbattuta da 300', sarà la stessa delle ultime partite, mentre a centrocampo sono in cinque a giocarsela per tre posti. Favoriti Dadson, Marcolini e Giorico su Gallo e Sevieri.

Sergio Cassamali



Nadir Brocchi

I NUMERI

Meglio la retroguardia di casa ma in avanti pungono di più i salodiani

■ Nella giornata di Como-Lecce ed Entella Chiavari-Reggiana, le sfide d'alta classifica, ecco il primo derby in campionato tra Lumezzane e FeralpiSalò.

Una sfida attesa, non solo dalle due società, che arriva con le due squadre appaiate in classifica a quota sei, ma con la FeralpiSalò che ha giocato una gara in meno avendo riposato sette giorni fa. I salodiani hanno quindi ottenuto sinora 1,5 punti a partita, i valgobbinì 1,2. Il Lumezzane in casa non ha mai perso (una vittoria, 1-0 sul Südtirol, un pari, 1-1 con il Portogruaro,), mentre in trasferta i salodiani dopo la

vittoria 2-1 a Pavia hanno perso 2-0 a Cremona. La FeralpiSalò è squadra che segna di più (1,25 gol a partita) ma subisce anche di più (1,5 di media/gara); più attento l'undici di festa in fase difensiva (subisce 0,6 reti a partita e da 300 minuti la sua difesa non viene trafitta), ma anche meno produttivo in avanti, dato che è 0,6 anche la media di gol fatti per partita. Numeri che non aiutano a spostare decisamente il pronostico dall'una o dall'altra parte: potrebbe essere quindi decisivo il fattore campo. Potrebbe...

f. d.

FeralpiSalò Lì dietro manca il capitano Varietà in attacco

Leonarduzzi infortunato, gioca Falasco Pasini: «Su loro le maggiori pressioni»



Gian Marco Remondina

SALÒ Ecco il derby tanto atteso. Domenica dal sapore particolare per la FeralpiSalò che oggi affronta il Lumezzane in campionato per la prima volta nella sua storia. Una sfida dal grande interesse, soprattutto per il presidente Giuseppe Pasini: «Difficile fare un pronostico - ha commentato il massimo dirigente verdeblù -, i derby sono partite strane. Sicuramente il Lumezzane ha molto più da perdere rispetto a noi e non vorrà sbagliare, anche perché gioca in casa. Noi invece siamo reduci da un successo e non abbiamo pressioni».

Nelle prime quattro partite di campionato Gallinetta e compagni hanno ottenuto 6 punti: dopo il successo all'esordio con il Pavia (2-1), sono arrivate le sconfitte con Trapani (1-2) e Cremonese (0-2), la vittoria in rimonta sulla Reggiana e, domenica scorsa, il turno di riposo. Mercoledì la FeralpiSalò è stata eliminata dalla Coppa Italia dal Südtirol, al termine di una gara giocata sottotono. Per l'occasione Remondina ha schierato le seconde linee, tra i quali Schiavini, al debutto in verdeblù.

Oggi, però, il tecnico pare orientato a schierare la formazione tipo, anche se deve fare i conti con un'assenza pesantissima, quella di capitano Leonarduzzi, che a causa di un'elongazione al bicipite femorale destro, ha dato forfait e non è stato convocato. Al suo posto, in coppia con Malgrati, giocherà Falasco, che venerdì ha compiuto 19 anni. A destra solito ballottaggio Caputo-Tantardini, con il primo favorito sul secondo, mentre a sinistra giocherà l'unico ex della gara, Cortellini. A centrocampo Milani, Castagnetti e Ilari. In avanti, con Bracchetti e Tarana, giocherà uno tra Montella e Miracoli. Dovrebbero partire dalla panchina Finocchio, Bentoglio e Schiavini.

«È un match importante soprattutto per Brescia - ha commentato Gian Marco Remondina -, e deve essere motivo di soddisfazione per il nostro territorio. Lumezzane e FeralpiSalò sono due realtà serie con progetti lungimiranti. La gara di oggi è molto difficile: la squadra di Festa è quadrata, organizzata ed esperta, nonostante la presenza dei giovani. I nostri avversari sono molto meno spregiudicati di noi e giocheranno una partita d'attesa. Noi ci teniamo molto a fare bene e daremo tutto».

Enrico Passerini